



■ Il salone mette in luce una prerogativa tipica degli arredi di interni siciliani, la tendenza cioè, in ogni epoca, a reinterpretare gli stili secondo un gusto molto personale.

Qui sopra, nell'ecclettico ambiente convivono mobili d'antiquariato, pezzi tradizionali locali, rarità orientali. Così sul cassettone di foggia siciliana, il cosiddetto «mezzo arancio», trovano posto un Buddha birmano e due elefanti indiani del '700.

Il cassettone sotto l'arazzo, tessuto nel laboratorio di casa Florio, è olandese e serve d'appoggio per le potiche cinesi del '700. Siciliani i tessuti dei divani stampati a mano (Impressioni in Sicilia distribuiti a Palermo da L'albero del Cotone).

Nella pagina accanto, il ritratto di Vincenzo Florio eseguito da Giacomo Grosso è posto su un cavalletto umbertino e «segna» il passaggio dal salone alla sala da pranzo.

